



CITTÀ DI
CIAMPINO
CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

ufficio Ambiente

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RICOVERO, CUSTODIA MANTENIMENTO E CURA DI CANI RANDAGI PER IL PERIODO DI ANNI TRE

CIG: 8287077846

Articolo 1
OGGETTO

Il servizio consiste nel ricovero, mantenimento e custodia dei cani randagi di qualsiasi taglia, catturati nel territorio comunale, presso una propria idonea struttura autorizzata ai sensi di legge.

1. L'affidatario del servizio deve provvedere:
 - Al ricovero, mantenimento e custodia dei cani randagi di qualsiasi taglia, catturati nel territorio comunale, presso una propria idonea struttura autorizzata ai sensi di legge;
 - Al ritiro dei cani randagi curati presso strutture canili sanitarie e trasporto fino al proprio canile di proprietà;
 - Al mantenimento in vita degli animali in condizioni igieniche sanitarie soddisfacenti e secondo gli standard del benessere animale;
 - All'attuazione di qualsiasi iniziativa per ridurre la permanenza in canile dei cani randagi catturati, incentivando la pratica dell'adozione nello spirito della normativa vigente Nazionale e Regionale;
2. Il numero medio dei cani da ricoverare presso la struttura, calcolato secondo la media delle presenze negli ultimi anni è di circa 15 unità;
3. nel servizio oggetto del presente affidamento rientrano, altresì, tutte le attività relative e necessarie allo smaltimento delle carcasse dei cani randagi deceduti durante il periodo di custodia, dandone tempestiva comunicazione al responsabile del Procedimento;
4. L'Appaltatore, come individuato dall'esito di gara, se diverso da quello attuale, dovrà trasferire, a proprie cure e spese, i cani di proprietà dell'Ente, già ricoverati presso il canile della "Pet Land srls" a Roma, presso il proprio canile;
5. Il servizio di accalappiamento dei cani randagi e/o vaganti sul territorio comunale, viene effettuato ad opera del competente Servizio Veterinario dell'ASL RM6.

Articolo 2

Durata del contratto

La durata del Servizio è di anni tre (3), con decorrenza presumibile dal 01/07/2020 (o comunque dalla data di effettivo inizio del servizio con scadenza il 30/06/2023). La ditta aggiudicataria, alla scadenza contrattuale, dovrà garantire la continuità del servizio fino alla nuova aggiudicazione da parte del Comune a conclusione dell'esperimento delle procedure di gara, nel rispetto della eventuale proroga tecnica, di cui all'art.106 c.11 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i.

Articolo 3

Costo del servizio

Il costo complessivo del servizio in trattazione è utilmente stimato da questa Stazione Appaltante nell'importo presunto di € **98.550,00** oltre IVA ovvero per n. 15 cani x 6,00 €/cane/g oltre IVA x 365 gg = 32.850,00 € /anno x 3 anni = 98.550,00 € oltre IVA al 22%, ovvero nell'importo inferiore come rideterminato al netto del ribasso percentuale sul predetto prezzo posto a base d'asta della gara d'appalto.

L'importo da pagare alla Ditta aggiudicataria sarà in ogni caso commisurato all'effettivo numero di cani ospitati calcolato sulla base dell'importo del costo giornaliero offerto per l'aggiudicazione dell'appalto in trattazione.

Il suddetto importo complessivo del servizio è pertanto presunto e suscettibile di variazione sulla base dei cani effettivamente ospitati nella struttura a partire dal numero di cani inizialmente da trasferire e da custodire pari a n. 14 e sino al numero massimo di cani da poter ospitare nella struttura di ricovero che, comunque, nel triennio di riferimento, non potrà superare il numero di 22 cani l'anno.

Il costo del servizio complessivo di cui trattasi, a carico del Comune e da corrispondere alla Ditta affidataria, come rideterminato all'esito del ribasso offerto nell'ambito della presente procedura di appalto, comprende ogni costo previsto e, per la precisione, i costi derivanti dai servizi di seguito elencati:

- Attività di recupero e trasferimento dei 14 cani di proprietà comunale dalla struttura di ricovero attualmente ospitante (gestita dalla Pet Land srls) alla nuova struttura di ricovero di proprietà o nella piena disponibilità della Ditta aggiudicataria, a cura, con mezzi e con ogni onere e spesa a totale carico della medesima Ditta aggiudicataria;
- Servizio di custodia e mantenimento in vita e in buona salute dei cani di proprietà del Comune presso la nuova struttura di ricovero di proprietà o nella piena disponibilità della Ditta aggiudicataria, con ogni onere e spesa a totale carico della medesima Ditta aggiudicataria;
- attività di trasporto, smaltimento e distruzione, come per legge, delle carcasse degli animali di proprietà del Comune, deceduti presso il canile ospitante, attenendosi rigorosamente a tutte le leggi vigenti in materia;
- attività di pulizia degli spazi destinati agli animali nelle condizioni igienico sanitarie ottimali rimuovendo giornalmente le defezioni solide e i residui di quelle liquide;
- attività di disinfestazioni antiparassitarie e derattizzazione dell'intera area adibita a canile.
- I cani ricoverati dovranno essere seguiti sotto il profilo sanitario per eventuali cure e terapie che dovessero rendersi necessarie per la salute degli stessi, a spese della Ditta affidataria;
- compilazione schede anagrafiche e sanitarie dalle quali si evince lo stato di salute di ciascun cane e compilazione di scheda comportamentale per ciascun cane;
- trattamenti antiparassitari ;
- vaccinazioni settivalente annuale;
- vaccinazioni antirabbica;
- profilassi mensile contro la filaria;

- test ematologico per filaria;
- test ematologico per leishamnia;
- toelettatura dei cani secondo necessità;
- s) tenuta dei registri di carico/scarico degli animali;
- t) rendicontazione trimestrale degli animali con certificato veterinario relativo allo stato di salute degli stessi;

Eventuali interventi non compresi nelle su indicate voci dovranno essere preventivamente concordati.

-
- Per i cani ospiti: profilassi vaccinale annuale per cimurro, epatite, leptospirosi e parvovirosi.

Art. 4

Caratteristiche generali del Servizio

Il servizio prevede tutte le attività connesse e necessarie, ivi compresi i trattamenti sanitari necessari, l'identificazione, microchippatura e sterilizzazione, lo smaltimento delle carcasse dei cani randagi deceduti e/o soppressi dal competente Servizio Veterinario.

Il servizio dovrà altresì garantire che nella struttura sia presente un adeguato supporto amministrativo che consenta la regolare tenuta dei registri di entrata e uscita degli animali, dei decessi, le comunicazioni e la reportistica da inviare a questa amministrazione al fine di consentire il monitoraggio del fenomeno del randagismo sul proprio territorio, nonché il supporto amministrativo o logistico alle associazioni animaliste ONLUS che decidano di operarvi all'interno al fine di consentire agli animali di trovare adozioni consapevoli.

Qualora alcune delle suddette attività siano di competenza dell'Azienda Sanitaria Locale, o comunque siano svolte dalla stessa, la Ditta aggiudicante sarà tenuta a coordinare direttamente le attività di propria competenza con quelle svolte dall'ASL, e si farà carico di tutte le spese a qualsiasi titolo dovute all'ASL per le funzioni svolte, tenendo assolutamente indenne il Comune di Ciampino.

Il numero medio dei cani da ricoverare presso la struttura, calcolato secondo la media annuale degli ultimi anni, è di circa 15 unità.

Tutte le attività andranno poste in essere nel pieno rispetto della vigente normativa in materia, ed in particolare di quanto previsto dalla Legge Regione Lazio n. 34/97.

L'aggiudicatario deve provvedere a propria cura e spesa al trasferimento ed al collocamento nei propri recinti dei cani di cui il Comune di Ciampino ha la custodia e che sono ricoverati a cura degli attuali gestori del servizio, presso la propria struttura.

- **STRUTTURA DI RICOVERO**

La struttura di ricovero destinata ad ospitare gli animali oggetto dell'appalto dovrà essere in possesso dei requisiti previsti dalle leggi vigenti in materia ed in particolare dell'autorizzazione sanitaria e amministrativa riguardante l'immobile rispetto alle finalità cui è destinato.

Dovrà essere in regola con le norme vigenti in materia igienico sanitaria e di sicurezza sul lavoro. Assumerà a proprio carico la responsabilità verso terzi, derivante dai cani custoditi, dal personale e dai mezzi impiegati per l'espletamento del servizio stesso, sollevando, pertanto, il Comune dalle predette responsabilità.

Inoltre la struttura dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere munita delle regolari autorizzazioni rilasciate dalle Autorità competenti territorialmente;
- essere in possesso dei requisiti e condizioni di mantenimento non inferiori a quelli previsti dalle leggi regionali e dai relativi regolamenti attuativi, indicanti tra l'altro la ricettività massima della struttura di ricovero, la sua tipologia (canile e/o rifugio) ed il numero dei cani ospiti;

La struttura deve indicare le procedure e le modalità di restituzione dell'animale al proprietario che ne

faccia richiesta.

L'Aggiudicatario deve consentire l'accesso alla struttura ai soggetti incaricati dal Comune o dall'ASL ed alle guardie zoofile, per sopralluoghi o controlli, anche senza preavviso.

Articolo 5

Associazioni di volontariato animaliste

L'Aggiudicatario deve garantire la massima collaborazione con le Associazioni Animaliste locali e nazionali, accreditate ai sensi di legge, per la promozione delle adozioni, delle campagne di sterilizzazione e di tutte le iniziative utili a prevenire il fenomeno del randagismo, a ridurre la permanenza dei cani ospiti della struttura e ad assicurarne il miglioramento della qualità della vita.

Articolo 6

Adozione dei cani ospiti della struttura

Il Comune di Ciampino, promuove le adozioni dei cani di sua proprietà, detenuti presso la struttura dell'aggiudicatario, anche per il tramite delle associazioni animaliste di cui al precedente articolo.

L'Aggiudicatario, pertanto, deve attivare, anche in collaborazione con il Comune di Ciampino e con le suddette Associazioni, tutte le iniziative finalizzate a favorire l'adozione degli animali presenti nella struttura perseguendo l'obiettivo prioritario di diminuire la permanenza in canile e il numero medio di presenza dei cani.

In particolare, deve redigere un programma di gestione adozioni che preveda, nell'arco di un anno, la riduzione dei cani di proprietà comunale di almeno il 3% rispetto a quelli presenti nella struttura convenzionata alla data di stipula del contratto.

A tal fine, l'aggiudicatario è tenuto a promuovere campagne di adozione anche a livello nazionale, avvalendosi di tutti i mezzi di comunicazione idonei allo scopo.

Possono prendere in affidamento i cani del Comune di Ciampino, in via temporanea o definitiva, i seguenti soggetti:

- a) il privato cittadino (sia residente che non residente nel Comune di Ciampino);
- b) le associazioni animaliste (sia residenti che non residenti nel Comune di Ciampino).

L'Aggiudicatario, all'atto di ricevimento della domanda di adozione, direttamente (nel caso in cui risultasse anche Associazione Animalista) ovvero per il tramite di un'Associazione Animalista di cui al precedente articolo, deve procedere ad effettuare un controllo preaffido volto a verificare l'idoneità del soggetto a detenere un cane in condizione di benessere psichico e fisico.

All'esito del controllo preaffido, se positivo, l'Aggiudicatario deve comunicare al Comune di Ciampino - Ufficio Ambiente – Sportello per i Diritti degli Animali, l'uscita del cane per adozione dalla struttura, redigendo un apposito verbale di affidamento e la dichiarazione circa l'idoneità del soggetto aggiudicatario del cane. Tale modulistica sarà predisposta dall'aggiudicatario ed approvata dall'Ufficio Ambiente – Sportello per i Diritti degli Animali.

L'uscita del cane dal Rifugio dovrà essere annotata nel registro di carico e scarico a cura del Direttore Sanitario della Struttura e comunicata tempestivamente al Servizio Veterinario della A.S.L. di competenza per le operazioni di anagrafe canina nonché, in caso di adozione fuori regione, alla A.S.L. di destinazione.

Le associazioni di volontariato, che volessero prendere in affidamento temporaneo – ai fini della promozione delle adozioni – o definitivo un cane di proprietà comunale, devono inoltrare domanda al Comune di Ciampino presso il Settore V - Ufficio Ambiente – Sportello per i Diritti degli Animali.

L'ufficio di competenza procederà al rilascio del nulla osta all'adozione comunicandolo all'Aggiudicatario del canile che dovrà procedere alla consegna del cane alla data e ora stabilite con l'Associazione richiedente nonché al Servizio Veterinario della A.S.L. territorialmente competente per gli adempimenti di aggiornamento anagrafe canina. L'uscita del cane dal Rifugio dovrà essere annotata nel registro di carico e scarico a cura del Direttore Sanitario della Struttura.

L'affidamento sia temporaneo che definitivo alle associazioni animaliste è rigorosamente a titolo gratuito.

Articolo 7

Compiti e prestazioni dell'Aggiudicatario

La Ditta aggiudicataria del servizio dovrà svolgere quanto indicato nel presente capitolato assicurando gli standard di qualità ed igiene fissati dalla normativa vigente, mediante interventi adeguati alla specie di animali inviati da questo Ente, nel rispetto in particolare della Legge 281/1991 "*Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo*", del Decreto Ministero della Sanità 14.10.1996 "*Norme in materia di affidamento dei cani randagi e norme in materia di polizia veterinaria*", della Legge n. 189/2004 "*Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali, nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate* divieto di maltrattamento degli animali", della L. R. 34/97 "*Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo*".

L'Aggiudicatario è in particolare tenuto ai seguenti compiti e prestazioni:

- A. Adeguato ricovero dei cani presso il canile rifugio nella disponibilità dell'appaltatore, in box o recinti numerati;
- B. Mantenimento degli animali con pasti di quantità e qualità adeguati alla specie, all'età e alle condizioni fisiologiche dell'animale, con somministrazione di almeno un pasto al giorno a tutti gli animali in custodia, nonché controllo costante degli abbeveratoi allo scopo di mantenere l'acqua sempre pulita e disponibile;
- C. Assicurare a ciascun cane un adeguato spazio, secondo vigente legislazione, per la sua permanenza; i box dovranno essere dotati di adeguate protezioni contro le avversità meteorologiche;
- D. Garantire perfette condizioni igieniche, rimuovendo giornalmente le deiezioni solide ed i residui di quelle liquide;
- E. Effettuare periodiche operazioni di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione nelle aree della struttura;
- F. Monitorare lo stato di salute degli animali e attivarsi presso soggetti idonei per eventuali necessari interventi di carattere veterinario a tutela della salute degli animali, oltre ad assistere o sottoporre a cure mediche veterinarie specializzate gli animali malati, feriti o infestati di parassiti;
- G. Garantire in struttura la costante sorveglianza medica veterinaria h24 nonché indicare il nominativo del medico responsabile sanitario della struttura;
- H. Per ogni animale custodito tenere costantemente aggiornato un fascicolo individuale contenente: data di arrivo in struttura, codice microchip, razza, mantello tipologia e colore, ogni altra indicazione atta al riconoscimento univoco dell'animale, foto dell'animale ripreso intero, annotazioni entro 48 ore di eventuali trattamenti clinici effettuati sull'animale ovvero vaccinazioni, sterilizzazioni, data di uscita per affido o eventuale riconsegna al proprietario o decesso. I fascicoli del corrente punto dovranno essere conservati presso la sede operativa del canile ed esibiti ad ogni eventuale controllo o trasmessi ad ogni richiesta da parte dell'Ufficio Ambiente – Sportello per i Diritti degli Animali;
- I. Smaltimento dei corpi degli animali deceduti;

L'Aggiudicatario ha divieto assoluto di rilasciare informazioni, dati, interviste sull'attività svolta per conto dell'Amministrazione, senza preventiva autorizzazione del Comune di Ciampino.

Articolo 8

Cessione del contratto e subappalto

L'appaltatore è tenuto ad **eseguire in proprio i servizi** oggetto del presente appalto. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Il subappalto non è consentito.

Pertanto è vietato cedere o subappaltare, in tutto o anche solo in parte, il servizio assunto sotto la comminatoria della immediata risoluzione del contratto.

Articolo 9

Consegna, ritiro e trasporto degli animali

Il servizio di prelevamento dei cani vaganti nel territorio comunale viene effettuato, a norma dell'art. 3 della L.R. Lazio n. 34 del 21/10/1997, dal Servizio Veterinario della A.S.L. territorialmente competente.

L'Aggiudicatario deve farsi carico della presa in consegna dei cani di proprietà comunale dal Canile Sanitario esclusivamente dopo aver chiesto ed ottenuto il nulla osta da parte dell'ufficio Ambiente – Sportello per i Diritti degli Animali.

All'atto della consegna, l'aggiudicatario dovrà farsi rilasciare la scheda di iscrizione all'anagrafe canina di cui alla vigente normativa intestata al Comune di Ciampino e contenente, quale detentore, tutti gli estremi dell'affidatario e del cane.

Inoltre, l'aggiudicatario, unitamente alla scheda di iscrizione all'anagrafe canina, dovrà farsi rilasciare apposito certificato sanitario contenente i trattamenti effettuati, sottoscritto dal veterinario responsabile del Canile Sanitario ASL. La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa al Comune di Ciampino – Ufficio Ambiente – Sportello per i Diritti degli Animali a cura dell'aggiudicatario, entro 7 (sette) giorni dalla consegna del cane da parte del Servizio Veterinario.

Dal momento della consegna, l'aggiudicatario sarà direttamente responsabile del benessere psicofisico dell'animale e della sua salute, fermo restando l'obbligo in capo all'Amministrazione, della vigilanza e controllo sull'operato dell'Aggiudicatario come specificato dal presente capitolato.

L'Aggiudicatario non può in ogni caso accettare la diretta consegna di animali se non previo espletamento della procedura prevista dal presente articolo. Nel caso in cui dovesse prendere in consegna cani dal Canile Sanitario o da privati, senza preventivo nulla osta del Comune, l'Ente non ne riconoscerà le titolarità e l'aggiudicatario dovrà immediatamente procedere al cambio di proprietà a suo nome.

L'Aggiudicatario deve, inoltre, provvedere, a sue spese e con propri mezzi autorizzati a norma di legge, al trasporto dal Canile Sanitario presso la struttura ospitante.

Articolo 10

Decesso, restituzione, affidamento a terzi dei cani ricoverati

Eventuali trasferimenti a qualsiasi titolo degli animali in ricovero, dovranno essere registrati nell'apposito registro di carico e scarico, vidimato dalla competente ASL, entro e non oltre le 48 ore dal verificarsi dell'evento. Dicasi lo stesso per quanto riguarda la cessione a terzi degli animali ospitati presso la struttura di ricovero: in tal caso l'Aggiudicatario nulla avrà a pretendere da questo Comune. Il registro di carico e scarico deve essere tenuto nella sede operativa dell'appaltatore e verificabile ogni qualvolta venga richiesto. Gli animali deceduti dovranno essere trasportati, previo parere favorevole del Servizio Veterinario, presso impianto autorizzato di incenerimento.

Nel caso di richiesta d'affidamento da parte dei privati di animali in custodia, l'aggiudicatario potrà procedere direttamente, previo parere del Servizio Veterinario e Nulla Osta dell'Ufficio Ambiente – Sportello per i Diritti degli Animali. Qualora il cane catturato venga reclamato dal proprietario o detentore, gli oneri relativi alla riconsegna saranno a totale carico del proprietario. Quest'ultimo, prima

del ritiro del cane, dovrà versare all'aggiudicatario la somma corrispondente al costo giornaliero di mantenimento, di cui all'articolo 3 del Capitolato, per come risultante dal ribasso d'asta, oltre le eventuali spese documentate sostenute dall'Aggiudicatario per la ricerca del proprietario e per le eventuali cure e/o interventi cui il cane sia stato sottoposto. Nel caso in cui il costo giornaliero di mantenimento sia stato oggetto di pagamento da parte del Comune la corrispondente somma sarà decurtata a cura dell'appaltatore dalla successiva fatturazione a carico del Comune di Ciampino.

Articolo 11

Periodo di apertura e orario giornaliero

L'Aggiudicatario dovrà garantire l'attività che favorisca l'adozione dei cani e l'accesso del pubblico e dei Volontari delle Associazioni Animaliste, come previsto nell'offerta tecnica di gara.

L'Aggiudicatario, inoltre, dovrà garantire l'apertura della struttura a semplice richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale o del Servizio Veterinario della Asl territorialmente competente, al fine di consentire alla stessa l'effettuazione dei controlli e dei riscontri di competenza.

L'orario di apertura al pubblico deve essere comunicato all'Azienda Sanitaria Locale competente per il territorio di ritrovamento e di arrivo degli animali e deve essere esposto in modo visibile tramite apposita cartellonistica all'ingresso della struttura.

Articolo 12

Personale

Per l'espletamento del servizio in oggetto, l'Appaltatore si dovrà dotare di personale competente ed esperto ed applicare integralmente tutte le norme del C.C.N.L. per i dipendenti del settore oggetto del presente appalto.

L'appaltatore dovrà provvedere a tutti gli oneri previdenziali e assicurativi relativi alle unità lavorative utilizzate, così come previsti dalle vigenti disposizioni di legge ed osservare le norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 ss. mm.i..)

Articolo 13

Verifiche e Controlli

Il Comune di Ciampino, mediante apposito personale, provvederà ad effettuare le dovute verifiche sull'esatta osservanza da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi derivanti dal contratto e dal presente capitolato, ed effettuerà visite alla struttura per accertare l'esistenza in vita degli animali affidati e le loro condizioni igienico-sanitarie.

Provvederà altresì al rilascio di eventuali autorizzazioni di visita alla struttura a privati o associazioni che ne facessero richiesta, previo accordo con la ditta aggiudicataria.

L'Amministrazione Comunale può disporre l'accesso al canile tramite personale del Comune o personale, anche sanitario, delegato dallo stesso Ente. I controlli, non soggetti a preavviso, permetteranno di verificare la rispondenza qualitativa del servizio oltre al rispetto delle norme sanitarie. I controlli avverranno in contraddittorio con il personale della Ditta Aggiudicataria ed ogni rilievo sarà contestato per iscritto. L'Amministrazione Comunale può autorizzare visite al canile da parte di Associazioni o Enti di protezione animali, nonché stipulare con le medesime convenzioni atte alla promozione delle adozioni degli animali già ospiti nella struttura della Ditta Aggiudicataria. Per la funzionalità dei controlli l'aggiudicatario è obbligato a fornire tutta la collaborazione necessaria.

Articolo 14

Importo del Servizio e procedure di pagamento.

Il corrispettivo del servizio nell'importo risultante dall'atto di aggiudicazione verrà liquidato, con cadenza trimestrale, con determinazione dirigenziale entro 30 giorni dalla presentazione di regolare fattura elettronica degli effettivi servizi svolti.

Tutte le transazioni relative all'oggetto contrattuale, dovranno essere effettuate esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, riportando l'indicazione del codice identificativo di gara C.I.G.

La fattura relativa al servizio dovrà contenere i dati previsti dalla vigente normativa. Le fatture dovranno essere inviate in formato elettronico al Comune- ufficio Ambiente - codice HQDL6N. Il pagamento verrà effettuato dalla Tesoreria comunale, a mezzo di mandato, entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture.

La presenza di vizi sostanziali sulla fattura renderanno il documento irricevibile e di ciò verrà data comunicazione scritta all'operatore economico aggiudicatario ai fini della sua regolarizzazione. Nell'attesa di ricevere il documento contabile corretto i termini stabiliti per il pagamento del corrispettivo i termini di pagamento saranno interrotti. L'Amministrazione comunale verificherà la regolarità dell'Aggiudicataria in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi attraverso il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.). Nel caso di acquisizione di D.U.R.C. negativo si procederà a norma di legge. Gli importi saranno versati, tramite bonifico bancario o postale, sul conto corrente dedicato, comunicato dall'operatore economico aggiudicatario, nel rispetto dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136.

L'Aggiudicatario è tenuto ad inviare al Comune, con cadenza trimestrale, allegata alla fattura, una rendicontazione riguardante la gestione del servizio effettuato. Tale relazione dovrà contenere in modo analitico l'elenco dei dati sulla presenza, movimentazione degli animali ospitati con relativo numero microchip, la data di entrata, la data di uscita, i relativi giorni di presenza nonché eventuali interventi clinici e quant'altro ritenuto utile per una corretta informazione. La liquidazione dei compensi spettanti è subordinata alla constatazione della congruità del servizio prestato nella misura conforme a quanto rendicontato.

Articolo 15

PENALITA'

1. È prevista l'applicazione di penalità per ritardi nell'esecuzione del servizio e per inadempimento contrattuale.
2. Fuori dall'ipotesi di risoluzione, si conviene che l'inosservanza da parte dell'Appaltatore delle clausole del presente Capitolato o disposizioni di legge vigenti, comporterà l'applicazione di una penale, pari a: € 100,00 per ogni violazione contestata, che sarà trattenuta dai pagamenti da effettuare. L'irrogazione della penale sarà preceduta da avviso di avvio di procedimento riportante le inosservanze contestate con richiesta di deduzioni entro 10 giorni dal ricevimento, concedendo 10 giorni dal ricevimento per il contraddittorio.

Alla terza violazione definitivamente accertata, verrà incamerata la cauzione e rescisso il contratto.

3. Degli inadempimenti fanno prova i processi verbali e le lettere di contestazione sottoscritte dal responsabile.

Articolo 16

Recesso unilaterale dal contratto

1. L'Amministrazione ha il diritto di recedere in qualunque momento dal contratto, previo il pagamento all'esecutore del contratto delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguite nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei servizi e delle forniture non eseguite (art. 109, comma 1, D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.).

2. Il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto dei servizi e forniture eseguite (art. 109, comma 2, D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.).

3. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'esecutore del contratto da darsi con un preavviso non inferiore a 90 giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i servizi o le forniture e ne verifica la regolarità (art. 109, comma 3, D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.).

Articolo 17

RISOLUZIONE ANTICIPATA

In caso di grave inadempienza da parte dell'affidatario delle obbligazioni contrattuali derivanti dal presente capitolato e dall'offerta tecnica presentata in fase di gara, il Comune di Ciampino si riserva di procedere, previa contestazione di addebito, alla risoluzione del contratto così come previsto dagli articoli 1453 e 1454 Codice Civile.

Il Comune di Ciampino si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile – Clausola risolutiva espressa a tutto rischio e danno dell'affidatario del servizio nei seguenti casi:

- mancato rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 della legge n. 136/2010);
- cessione del contratto (escluse le trasformazioni societarie) o il subappalto del servizio oggetto del presente capitolato, il concordato preventivo (salvo il caso di concordato con continuità aziendale di cui all'art. 1886 bis RG 16/03/1942 n. 267) a carico dell'affidatario o il suo fallimento;
- perdita dei requisiti richiesti in sede di gara e di quelli per contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- comprovata grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali e manifesta incapacità nell'esecuzione della prestazione contrattuale;
- sospensione o interruzione del servizio da parte dell'affidatario per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;

la risoluzione del contratto farà sorgere a favore dell'Amministrazione Comunale il diritto di affidare l'esecuzione del contratto al concorrente che segue immediatamente in graduatoria.

La risoluzione anticipata del contratto comporterà l'incameramento della cauzione definitiva, l'applicazione delle penalità previste e l'eventuale risarcimento dei danni conseguenti.

Articolo 17 **Garanzie**

Garanzia provvisoria ex art. 93 del D.Lgs. 50/2016

1. L'offerta è corredata da una garanzia di € 1.971,00 (pari all'2% dell'importo del valore dell'appalto) sotto forma di cauzione o di fidejussione, a scelta dell'offerente. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

2. Le modalità di costituzione sono specificate nell'avviso RDO.

Garanzia definitiva ex art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

L'affidatario del contratto dovrà prestare idonea cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., pari al 10% del valore dell'appalto, a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali, nella misura prevista dalla suddetta disposizione (pari al 10% del valore dell'appalto).

Le modalità di costituzione sono specificate nell'avviso RDO.

Articolo 18

POLIZZA ASSICURATIVA

Prima della stipula del contratto, l'affidatario dovrà presentare una polizza assicurativa di responsabilità civile per danni arrecati a terzi RCT, a copertura di qualsiasi tipo di danno che dovessero subire persone, animali e/o cose in conseguenza dello svolgimento del servizio non inferiore ad € 1.000.000,00.

Ogni responsabilità per danni che, in relazione al servizio svolto o a cause ad esso connesse derivassero al Comune, a terzi, persone o cose, si intenderà senza riserve ed eccezioni, a totale carico dell'aggiudicatario.

L'amministrazione comunale è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortunio o altro che dovesse occorrere al personale tutto, dipendente della ditta appaltatrice, impegnato nel servizio convenendosi a tale riguardo che qualunque onere è da intendersi già compreso o compensato nel corrispettivo dell'appalto.

Articolo 19

Foro competente

Tutte le controversie eventualmente insorgenti tra le parti in rapporto al contratto, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione, adempimento e risoluzione, saranno di competenza, in via esclusiva, del Tribunale di Velletri.

Articolo 20

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Le parti si assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136 del 13 agosto 2010 e successive modifiche e/o integrazioni.

Articolo 21

Spese Contrattuali -

L'aggiudicatario è tenuto a sostenere tutte le spese inerenti alla stipula del contratto di appalto.

Articolo 22

Luogo della stipulazione-

La stipulazione del contratto avverrà nella sede comunale di Ciampino – largo Felice Armati, 1 – 00043 –Ciampino (Roma)

Articolo 23

PRIVACY

Ai sensi del D.Lgs 30 Giugno 2003, n.196 i dati forniti dai concorrenti sono trattenuti dal Comune per le finalità connesse alla gara e per la stipula del contratto.

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si fa esplicito rinvio al codice.

Articolo 24

Norma di rinvio

Per quanto non sia specificamente contenuto nel presente Capitolato, nel Bando di gara e nel Disciplinare di gara, si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.